



Ambulatori territoriali obesità infantile



ASP
RAGUSA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE



Premessa

Il fenomeno dell'obesità in età evolutiva e DCA assume ogni giorno di più una rilevanza socio-sanitaria, in particolar modo dopo la pandemia da COVID-19 e, non a caso, rientra tra le varie azioni del nuovo Piano di Prevenzione Regionale (PRP 2020-2025). Gli ultimi dati della OMS riguardanti l'Europa ci dicono che i bambini italiani sono tra quelli più in sovrappeso ed ad alto rischio obesità, mentre, i dati di Sorveglianza Nazionale "OKKIO alla Salute" relativi al 2019 della Regione Sicilia, confermano una preoccupante prevalenza di sovrappeso e obesità infantile: circa il 22,6% risulta in sovrappeso, il 10,8% obeso e il 3,1% con obesità grave; la letteratura scientifica ci dice che circa il 50% dei bambini in eccesso di peso svilupperanno una obesità in età adulta. L'ambiente dei vita

obesogenico, oltre ai cattivi stili di vita alimentare e motori, ha certamente favorito l'andamento epidemico dell'obesità infantile, come riportato dalla più recente letteratura internazionale (*documento WHO Obesity 2022 dell'OMS*).

La patologia obesità e le sue complicanze (malattie cardio vascolari, diabete e carcinoma, su tutte) comportano anche una problematica nell'ambito della spesa sanitaria nazionale, visto che in Italia il costo del soggetto in sovrappeso è di 40,00 € in più rispetto al normopeso, mentre l'obeso ne costa 105,00 €.

Inoltre, in Italia sono circa 3 milioni di pazienti che soffrono di DAN (Disturbo del Comportamento Alimentare), di cui 2 milioni sono adolescenti. Circa il 20% delle

nuove diagnosi riguardano fasce d'età 8-13 anni, come indicato nell'ultimo report dell'ADI (Associazione Dietetica e Nutrizione Clinica Italiana).

Gli interventi multidisciplinari sono il trattamento di scelta da attuare per la lotta all'obesità infantile e ai DAN in età evolutiva, tanto è vero che la Consensus del 2017 SIP (Società Italiana di Pediatria) e SIEDP (Società Italiana Endocrinologia e

Diabetologia Pediatrica) "Diagnosi, Trattamento e Prevenzione Obesità in età evolutiva" ha indicato l'istituzione di ambulatori pediatrici di 2° Livello Assistenziale, formato almeno da 1 Pediatra, 1 Dietista e 1 Psicologa, anello di congiunzione tra il 1° Livello assistenziale, rappresentato dai PLS e i MMG e il 3° Livello, rappresentato dai reparti ospedalieri.



Storia

Dal 2008 l'ASP di Ragusa ha istituito, intercettando la problematica pandemica dell'eccesso di peso, Ambulatori Provinciali Territoriali con sede a Comiso e Modica per la prevenzione, diagnosi e cura dell'Obesità Infantile, diretti dal pediatra dott.re Salvatore Purromuto, con l'ausilio di n° 1 infermiera sig.ra Maria Nunziata Romano.

Dalla sua istituzione l'ambulatorio ha trattato oltre 3000 nuovi pazienti, provenienti sia dalla provincia di Ragusa che dalle province limitrofe (Catania, Siracusa, Caltanissetta).



Accesso



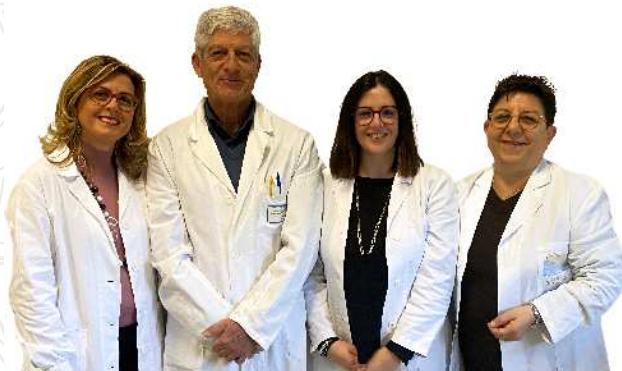
L'accesso, proprio per favorire non solo l'aspetto diagnostico-terapeutico, ma soprattutto quello preventivo del servizio, è gratuito, anche in considerazione del fatto che la patologia è principalmente appannaggio del ceto sociale medio-basso.

La prenotazione della visita avviene telefonicamente, chiamando il n° dell'ambulatorio 0932-740209; dopo il primo accesso, i pazienti vengono posti in follow-up per un controllo periodico

dell'andamento clinico ed ematochimico della malattia, di solito trimestrale, anticipando o posticipando l'incontro a seconda del caso clinico.

Le visite vengono effettuate a Comiso, in via Rosario Livatino, presso l'ospedale Regina Margherita, tutte le mattine del lunedì, martedì, giovedì e il martedì pomeriggio, mentre, a Modica, in via Veneto, presso la struttura dell'Ex Inam, il mercoledì, sia di mattina, che di pomeriggio.

2° Livello assistenziale Obesità infantile e DCA



Da Sinistra:

*Dott.ssa Antonella **Occhipinti**
Psicologa Psicoterapeuta*

*Dott. Salvatore **Purromuto**,
Pediatra*

*Dott.ssa Desiree **Musso**,
Dietista*

*Maria Nunziata **Romano***

Dal novembre 2021, grazie alla linea progettuale 2017-2018 **“Percorso assistenziale per soggetti con obesità in età evolutiva e DCA”**, è stata creata un’equipe multi-professionale con l’assunzione a tempo determinato di n° 1 Dietista, dott.ssa Desiree Musso e di n° 1 Psicologa Psicoterapeuta, dott.ssa Antonella Occhipinti, che hanno affiancato le figure professionali strutturate del pediatra, dott.re Salvatore Purromuto, con comprovata esperienza in endocrinologia pediatrica e DCA e di n° 1 infermiera, Sig.ra Maria Nunziata Romano, creando, a

tutti gli effetti, un ambulatorio di 2° livello assistenziale per l’obesità infantile e DAN in età evolutiva, come invocato dalla Consensus del 2017. Questo ha permesso di ampliare l’offerta del servizio, potendo prendere in carico piccoli pazienti sia in eccesso di peso, che con disturbi legati all’alimentazione e potendo intercettare immediatamente, in maniera preventiva, fattori di rischio per DAN, mediante la somministrazione a tappeto di test psicometrici a tutti i pazienti che transitano dall’ambulatorio.

Compiti

Le figure professionali che operano presso gli ambulatori territoriali, unica realtà nella Sicilia orientale per l'obesità infantile e DAN in età evolutiva, hanno il compito di fare prevenzione, diagnosi e cura, organizzando dei percorsi di PDTA ed, inoltre, di raccogliere i dati dell'attività ambulatoriale per utilizzarli a fini scientifici, organizzare incontri divulgativi e informativi presso strutture pubbliche o private (scuole, auditorium, servizi di pubblica informazione, etc.)

Pediatra

Effettua la visita clinica e, tramite un colloquio empatico rivolto alla famiglia, comunica la diagnosi auxologica, lo stadio di sviluppo puberale e il grado di obesità o magrezza, rendendo edotti i genitori sulle complicanze strettamente connesse alle patologie che possono evidenziarsi in giovane età, qualora non si dovesse riuscire a combatterle efficacemente.

Durante l'incontro, si eviterà lo stigma sul peso e si utilizzeranno solo rinforzi positivi, indispensabili per la motivazione del piccolo paziente e, seguendo le regole delle 5 A di Prochaska, si intercederà la consapevolezza della famiglia rispetto alla malattia e, in base a questo, si tracciano in equipe le linee dell'intervento terapeutico

multiprofessionale; inoltre, il sanitario prescriverà esami di laboratorio e/o strumentali inerenti la malattia e compilerà una cartella clinica, avendo cura di inviare relazione completa di esami di laboratorio e/o strumentali, al medico curante (PLS o MMG) per la condivisione del caso e alla famiglia. Condivisione del caso e alla famiglia.



Infermiera: Coadiuvata il sanitario durante le visite, effettuando la rilevazione dei parametri richiesti e si occupa telefonicamente sia della prenotazione delle prime visite, che dell'organizzazione gli incontri successivi.

Dietista: Mira ad una valutazione nutrizionale, attraverso una accurata anamnesi alimentare per capire quali sono le abitudini alimentari e motorie della famiglia. Offre un percorso di educazione finalizzato al diretto coinvolgimento dei genitori per favorire l'acquisizione di stili di vita più salutari in linea con il modello della "Dieta Mediterranea". L'obiettivo è quello di migliorare non solo la qualità dell'alimentazione, enfatizzando l'importanza dei pasti e cercando di spiegare i cibi salutari tramite l'utilizzo della *Piramide Alimentare*, ma anche aumentare l'attività fisica, sia strutturata che quella svolta nella vita quotidiana e all'aria aperta, al fine di ridurre la sedentarietà. La dietista inoltre interviene nella gestione dei DAN attraverso tecniche di **counseling** nutrizionale, partecipando alla definizione del programma terapeutico, valutando lo stato nutrizionale del

paziente; elabora il piano di riabilitazione nutrizionale personalizzato, mediante la condivisione con il paziente di obiettivi nutrizionali.

Psicologa - psicoterapeuta: Ha la finalità di supportare, sensibilizzare e informare le famiglie di soggetti con eccesso ponderale ed, inoltre, di identificare precocemente i soggetti a rischio di sviluppare un DAN in età evolutiva, prendendo in carico quei soggetti con DAN conclamato.

Vale la pena sottolineare quanta importanza abbia, da un punto di vista clinico e di spesa sanitaria, la possibilità preventiva di intercettare e, quindi, trattare soggetti che non hanno ancora sviluppato un DAN, ma presentano già fattori di rischio non altrimenti rilevabili se non con la somministrazione, presso i nostri ambulatori, di test specifici.

Il percorso terapeutico ha inizio con un colloquio psicologico conoscitivo ed informativo che, in sinergia a strumenti psicometrici di screening (EDQ-C 4-7, EDQ-C 8-12 ed EAT 26) permette di individuare in maniera precoce i soggetti a rischio di sviluppare un DAN.



Successivamente, in base ad ogni singolo caso e in collaborazione con gli altri specialisti dell'equipe, la psicologa effettua degli incontri psico-educazionali con le famiglie dei soggetti che risultano essere sensibili alla patologia o hanno riportato dati clinicamente significativi nei confronti della patologia (Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Binge Eating Disorder o Loss of Control Eating Disorder); inoltre, con i soggetti che

mostrano un' eccessiva preoccupazione circa il peso e la propria immagine corporea, oppure un' intensa paura di prendere peso o ricerca della magrezza o che manifestano bassa autostima, inizia un percorso di psicoterapia individuale.

Il Responsabile Ambulatori Obesità
Infantile ASP Ragusa

Dott. Salvatore Purromuto



Ambulatori
territoriali
obesità infantile

